



L'autore svedese a Villa Marazza alle 16 per la chiusura del Festival della dignità umana intervistato da Roberto Cicala

Larsson ospite oggi a Borgomanero “La letteratura assomiglia al mare”

IL PEERSONAGGIO
MARCELLO GIORDANI
 BORGOMANERO

La cultura ha fatto il tutto esaurito. Lo dicono i numeri del Festival della Dignità Umana che ha registrato il sold out per tutti gli eventi in calendario e che si conclude oggi, a Borgomanero, con una delle voci più interessanti della letteratura europea, quella dello scrittore svedese Björn Larsson. Tocca a lui, alle 16, a Villa Marazza, raccontare come si può comunicare la dignità con la scrittura. L'autore dialogherà con l'editore Roberto Cicala che prenderà spunto dall'ultima opera dell'autore scandinavo, «Nel nome del figlio», edito da Iperborea. «Larsson - mette in evidenza Cicala - nel suo ultimo romanzo racconta in maniera intima e profonda un percorso di vita caratterizzato dalla costante ricerca di libertà. Il concetto di dignità acquisisce un significato inedito attraverso una narrazione autobiografica in cui la potenza della parola trasmette a pieno la moralità dell'autore: “La letteratura assomiglia alla mia visione del mare: un

luogo dove è possibile sperimentare altre vite, altri pensieri, altre identità, altre passioni, dove è possibile mettersi interamente in gioco”».

«È una vita - dice lo scrittore - che provo a capire cosa significhi essere umani. Da ricercatore e scrittore. Due anni fa ho anche messo mano a un libro che sarà la sintesi di tutte le mie riflessioni: The Story of the Human and not so Human Being. Non ho quindi alcun motivo, o pretesto, per non accettare l'invito del Festival della dignità umana rivoltomi dall'amico Roberto Cicala. Ma mi rendo conto che se ho qualcosa da dire sull'essere umano, forse ho poco da dire sulla sua dignità. Guardo nella mia biblioteca: tra centinaia di opere filosofiche e di scienze umane, nessuna riporta nel titolo la parola “dignità”».

Nell'intervento di oggi Larsson racconterà la differenza che intercorre tra la percezione della dignità e la sua realtà, troppo spesso confuse, con la percezione che, come

ormai accade in modo prepotente nell'epoca del trionfo dell'apparenza e dei social, prevale e prevarica sulla realtà, senza che l'opinione pubblica ne sia consapevole. Il Festival è l'occasione per fare i necessari distinguo e per mettere un punto chiaro sulla questione: «La condizione umana consiste quindi nel cercare un equilibrio tra la necessità dei segni, che grazie a un senso condiviso ci permettono di comunicare, e il bisogno di conoscere ciò che è reale; per troppa immaginazione simbolica, rischiamo di perdere il senso delle varie realtà, perfino di impazzire; se troppo poca, rischiamo di diventare disumani. Occasioni come il Festival della dignità umana ci aiutano a sventare questo rischio».

La manifestazione si concluderà con l'intervento di Luciano Chiesa, vice presidente dell'associazione «Dignità e Lavoro Cecco Fornara», promotrice del Festival: «È stata una splendida edizione, che siamo riusciti a or-

ganizzare in presenza, con una straordinaria partecipazione di pubblico. Il contingentamento dei posti non ci ha consentito di esaudire tutte le richieste, che sono state moltissime. È la conferma che la cultura autentica, promossa da personaggi molto autorevoli come quelli che abbiamo avuto come relatori, riscuote grande seguito: c'era il desiderio forte di tornare a prendere parte a dibattiti sui grandi temi che caratterizzano la nostra epoca, che è la finalità che da sempre si propone il Festival della dignità umana».

La manifestazione in realtà non si conclude oggi, perché a partire dal mese prossimo verrà organizzata una serie di incontri con le scuole del territorio per approfondire alcune delle tematiche che sono state sviluppate nei giorni del Festival. —

Luciano Chiesa
«Splendida edizione
La cultura autentica
attrae il pubblico»

LA STAMPA NOVARA

Data: 02.10.2021 Pag.: 50
Size: 383 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Lo scrittore svedese Bjorn Larsson

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile